



San Giovanni al Natisone



- 02 Editoriale del Sindaco
- 03-06 La parola agli Assessori
- 07 Presidente del Consiglio
- 08-09 Gruppi Consiliari
- 10-11 Protezione Civile
- 12-13 Il Comune informa
- 14-15 Cultura
- 16-17 Associazioni
- 18 Progetto Sicurezza
- 19 News

12.11

Priorità al sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà

Care cittadine e cari cittadini

siamo arrivati alla fine di questo 2011 ed anche, praticamente, a metà strada nel mandato amministrativo che mi è stato conferito.

I tempi che stiamo attraversando sono tutt'altro che facili e questa crisi economica è fortemente condizionante, anche nell'imporre le priorità nella gestione della cosa pubblica. Il programma di mandato, tuttavia, procede secondo i programmi e di ciò, insieme all'intera giunta comunale, siamo soddisfatti, perché seppure dovendo tenere presente un più forte impegno in ambito sociale, stiamo ugualmente riuscendo a mantenere gli impegni presi a suo tempo in ogni ambito.

Lo sforzo di razionalizzazione, di risparmio economico ma anche e soprattutto di miglioramento nell'offerta dei servizi, passa anche attraverso la volontà di mettere insieme le risorse puntando all'aggregazione dei servizi. In quest'ottica, per esempio, a livello di Ambito per lo sviluppo territoriale del Cividalese (ASTER), i comuni aderenti, compreso il nostro, stanno lavorando per la realizzazione di un Centro diurno per anziani, ovvero di uno spazio dove le persone in là con gli anni possano ritrovarsi, trascorrendo la giornata o anche solo alcune ore in compagnia. Un luogo d'incontro perciò, ma anche, nello stesso tempo, una struttura che garantisca aiuto a tutti quei familiari che per esigenze di lavoro non possono accudire durante il giorno i propri anziani.

Confidiamo che progettare una struttura di questo tipo, in grado di essere di servizio ai cittadini di più comuni, possa godere della massima attenzione e quindi anche del sostegno economico da parte della Regione.

Per quanto riguarda le generazioni più giovani, mi preme sottolineare come a gennaio 2012, a seguito del nuovo contratto d'affitto firmato per la ex struttura scolastica di Medeuza, riaprirà nella frazione l'asilo nido. Per ciò che riguarda i nostri ragazzi ed il loro diritto allo studio, mi sembra giusto rilevare che si stanno completando i lavori della palestra che sarà a stretto servizio delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado del capoluogo, essendo inserita negli spazi delle suddette scuole, ma anche, per esempio, che l'ammini-

strazione continua a garantire in maniera del tutto gratuita il trasporto scolastico degli alunni, cosa tutt'altro che frequente negli altri comuni, riuscendo così a dare un concreto sostegno alle famiglie - riteniamo -, più che mai apprezzato in questi tempi difficili.

Tra le novità del 2012 c'è l'intendimento di realizzare anche a San Giovanni, ma coordinandosi con i comuni limitrofi e con l'Acquedotto Poiana spa, il progetto dell'Acqua del Sindaco, ovvero la costruzione presso il parco di via Antica di un punto di distribuzione pubblica dell'acqua, completo della possibilità di addizionala con anidride carbonica, per renderla frizzante. Posto che spetta allo Stato e, a cascata, alle regioni il piano di prevenzione della produzione di rifiuti, riteniamo che i comuni possano comunque dare un segnale importante su un prodotto di così largo consumo come l'acqua e sulla produzione di imballaggi in vetro e plastica, anche perché trasportare, smaltire e riciclare le bottiglie di plastica ha un costo considerevole.

L'ecosostenibilità, ovvero l'agire in modo che il consumo di risorse energetiche sia tale che le prossime generazioni possano disporre della stessa quantità di risorse che noi abbiamo ricevuto dalla generazione che ci ha preceduto, è qualcosa di cui spesso sentiamo parlare e che sempre più ci sentiamo di condividere, a partire dal discorso delle energie alternative ai classici combustibili fossili, rinnovabili e pulite come l'energia solare.

Come amministrazione comunale, da anni ormai, abbiamo fatto la scelta di dotare alcuni edifici di proprietà comunale di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, anche in funzione di un risparmio economico tutt'altro che irrilevante: il municipio, le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del capoluogo ne sono già provvisti, e provvista ne sarà anche la palestra in fase di ultimazione. È pervenuta al Comune la richiesta di un ente privato per la realizzazione di un parco fotovoltaico nel nostro territorio comunale: la discussione è stata ampia, circa l'opportunità o meno di autorizzarne l'installazione, ma vista la posizione riteniamo che l'occasione sia particolarmente interessante e da cogliere. Il parco sorgerà dietro la zona industriale La Brava, nascosto alla vi-

sta dai capannoni delle fabbriche e industrie, mimetizzato dalla vegetazione del fiume e nascosto da una rigogliosa vigna con il quale andrà a confinare, mentre verso est, unico lato per così dire scoperto, l'ente proprietario si impegna a impiantare una siepe. Dal punto di vista dell'impatto ambientale, la Regione ha già emesso il proprio nulla osta e dal punto di vista del decoro del territorio, come detto, nulla preoccupa. Per quanto riguarda l'eventuale possibilità di espansione della zona industriale, che era una delle perplessità emerse nella discussione, abbiamo riflettuto che esiste un'ampia area in direzione della frazione di Medeuza, verso la quale gli eventuali nuovi insediamenti industriali potranno ben più facilmente indirizzarsi, anche in considerazione del fatto che la strada Palmarina-Manzano verrà cantierata nel 2012 e che le migliorie alla viabilità della S.R. 56, in corso di realizzazione da parte della Regione, renderanno sicuramente maggiormente appetibile un'area con accesso più immediato alle vie di comunicazione, interessando - speriamo - anche aziende con produzioni diverse rispetto a quelle strettamente legate al mondo della sedia.

Resta importante invece evidenziare che autorizzare l'installazione di questo parco fotovoltaico permetterà la realizzazione, a cura del medesimo ente privato, di una serie di piccoli impianti fotovoltaici per un totale complessivo di circa 110 kw, che verranno installati su altri edifici di proprietà comunale per un valore economico di circa 40mila euro, oltre a garantire un introito nelle casse comunali di circa 100mila euro l'anno come imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Risorse economiche importanti che consentiranno di garantire servizi efficienti anche nel caso di ulteriori tagli dei trasferimenti dal governo agli enti locali.

Per concludere, cari concittadini, non mi resta che formularVi i migliori auguri a nome mio personale e di tutta l'amministrazione comunale, di

Buon Natale e felice anno nuovo •

**IL SINDACO
Cav. Franco Costantini**



Tempi rispettati per le opere pubbliche e percentuali record per la differenziata

Nel rispetto dei programmi annuali e triennali delle opere pubbliche, sta proseguendo la costruzione della palestra presso le scuole, per un importo di circa 1,5 milioni di euro. L'avanzamento è al 70%, con la struttura portante eseguita, compresa la copertura. Si stanno allestendo le coibentazioni alle pareti, prima delle finiture. Entro il mese di febbraio, nel rispetto dei termini contrattuali, è prevista la conclusione dei lavori.

Anche i lavori al velodromo per circa 400 mila euro, stanno procedendo senza ritardi, con una previsione di completamento entro l'anno in corso. L'avanzamento dei lavori sulla pista di ciclismo e le opere esterne di parcheggio, stanno avanzando di pari passo. In questo momento, si stanno realizzando anche le opere destinate al recupero di spazi sotto le curve paraboliche della pista e sotto le tribune. Il parcheggio manca solamente di qualche ritocco. Nel suo insieme, l'avanzamento è oltre l'80%.

L'appalto dei marciapiedi di via Chiopris a Medeuza, è stato avviato e procede secondo programma. I lavori si dovranno completare in 150 giorni, entro la primavera 2012. Va ricordato che nei lavori che ammontano a circa 150 mila euro, è compresa anche la sistemazione dell'area ad uso parcheggio sull'incrocio con via De Pollis, lo spostamento della pensilina di attesa dei bus e la realizzazione di un parcheggio lungo via De Pollis e sull'area di proprietà del Comune per circa 13 auto. Una riqualificazione dell'area era indispensabile.

Per la piazzetta-parcheggio di Bolzano, dopo una delicata fase legata agli espropri per pubblica utilità, si è proceduto alla selezione dell'impresa che eseguirà i lavori previsti per un importo di circa 250 mila euro. Il progetto, che prevede la demolizione del fabbricato esistente per ricavare una ventina di posti auto e delle aiuole di sosta per pedoni, comprende anche alcune opere stradali necessarie a mettere in sicurezza gli spazi viabilistici ed uno spostamento della rotatoria esistente in arrivo al paese, da via Bolzano.

Scuola materna. A titolo informativo, con l'installazione dei nuovi giochi all'aperto che hanno sostituito i vecchi, ormai logori e non a norma, si è completato anche il rinnovo della scuola materna del capoluogo. Un angolo di terreno a disposizione è stato riservato per la realizzazione di un orto per le attività didattiche, su richiesta

della scuola. In considerazione dell'estensione del giardino, sarà opportuno prevedere la piantumazione di ulteriori piante arboree per sopperire ad alcuni espianti resisi necessari a seguito del deperimento delle vecchie piante.

Resta probabilmente più anonima delle opere citate ma non meno importante, la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune, che comprende i fabbricati ma anche le infrastrutture stradali. Numerosi interventi minori emergono come necessari per allungare la vita di opere che non si vedono ma che non si possono trascurare come le riparazioni localizzate delle coperture, degli intonaci, dei serramenti, degli impianti elettrici e di illuminazione o termoidraulici. Per le strade, accanto ai rifacimenti delle pavimentazioni, si aggiungono anche le cordone deteriorate, la segnaletica verticale, le caditoie sfondate, i marciapiedi rovinati da piante o usi impropri. Non sono ultimi, gli interventi rivolti a riparare i danni dovuti a semplici atti di teppismo, per riconsegnare il più tempestivamente possibile, un patrimonio pubblico decoroso, degno di un paese civile.

Il sistema di raccolta differenziata spinta ha fatto raggiungere la percentuale di differenziata oltre al 77%. Uno dei migliori risultati su base regionale. Dopo la fase di avvio a regime con tutti gli sforzi fatti, soprattutto nelle case, oggi si possono apprezzare anche i vantaggi per le tasche dei cittadini. Il 2010 si è chiuso con minori spese di circa il 15% e il 2011 si annuncia ulteriormente favorevole. Nel mese di ottobre è pervenuta la rata di acconto per il 2011 che in prima lettura è apparsa più onerosa. In realtà l'acconto presentatosi a casa riguardava i primi 9 mesi anziché 6 come in precedenza ma ciò significa che il saldo, da effettuarsi nel 2012, non riporterà il secondo semestre ma solo l'ultimo trimestre 2011. Sia chiaro a tutti comunque, che la sommatoria dei due pagamenti farà ammontare la spesa a circa il 10% inferiore a quella del 2010. Anche l'ottima conduzione dell'area ecologica della Brava, ha portato i suoi ottimi risultati in termini di qualità del servizio, principalmente per il ricevimento degli ingombranti e del verde. Con gli uffici stiamo studiando di allargare la disponibilità anche al fabbisogno di smaltimento di Eternit domestico. A breve inoltre, l'area sarà dotata di sistemi digitali e telematici di gestione dei confe-

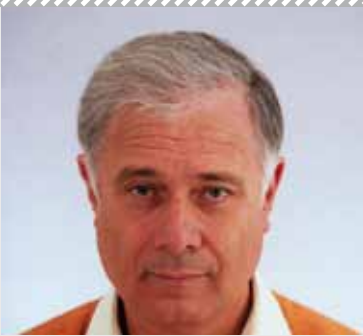


**Vicesindaco e Assessore
a Ecologia e Ambiente,
Lavori Pubblici e Viabilità
ZORRO GRATTONI**

Per inviare i vostri commenti e le vostre lettere al periodico del Comune di San Giovanni al Natisone potete utilizzare il numero di fax 0432939526 o l'indirizzo e-mail: segreteria@comune.sangioviannalnatisone.ud.it

Periodico semestrale del Comune di San Giovanni al Natisone
Numero 4 - Anno 02 - Dicembre 2011
Direttore responsabile: Alessandro Cesare
Agenzia Stampa: Ufficio stampa Stilo
Grafica e impaginazione: Unidea - Agenzia di Pubblicità e Marketing
Stampa: Poligrafiche San Marco
Registrato con decreto del 16/2/2011 del Tribunale di Udine, numero 05/2010 del Registro dei periodici.

Obiettivi programmatici raggiunti per l'81,58%



Lo scorso mese di settembre si è proceduto ad effettuare sia il monitoraggio che si potrebbe definire di natura "finanziaria", riguardante lo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri del bilancio, sia quello relativo al programma di mandato, che potrebbe definirsi di natura "politico-amministrativa". La verifica "finanziaria" ha riguardato lo stato di attuazione degli impegni di spesa assunti fino al mese di agosto, rispetto a quanto programmato nel bilancio di previsione, rilevando che gli obiettivi sono già stati realizzati per l'81,58%. Quindi, significa che la "macchina" amministrativa è risultata efficiente, nel mentre si riscontra altresì il permanere degli equilibri di bilancio ed il mantenimento dei parametri riguardanti il patto di stabilità.

Con l'altra verifica, quella di natura "politico-amministrativa", si è constatata la realizzazione dei progetti inseriti nel programma di mandato, evidenziata dal riscontro del controllo di gestione e dalle schede di monitoraggio presentate dagli uffici.

In particolare, sono da evidenziare gli interventi relativi all'utilizzo dei fondi regionali/provinciali e propri destinati alle famiglie e alle fasce più deboli dei cittadi-

ni (carta famiglia, lavori socialmente utili, contribuzione per riduzione Tassa d'Igiene Ambientale, continuo sostegno ai cittadini in particolari difficoltà economico/finanziarie); l'attenzione agli anziani con l'attribuzione di locali per incontri, l'organizzazione di soggiorni estivi e gite per favorire i rapporti interpersonali; sostegni per l'istruzione, sia economici che di infrastrutture per i plessi scolastici di ogni ordine e grado; il riguardo per lo sport, con la concessione di strutture comunali in molte discipline, nonché con contributi a sostegno delle stesse attività; la valorizzazione delle associazioni del nostro territorio, con la concessione sempre di strutture e contributi per lo svolgimento delle loro preziose attività; l'appoggio alla cultura, con la continua implementazione del patrimonio bibliografico della biblioteca, con l'organizzazione di eventi e manifestazioni nella villa de Brandis; attenzione anche al mondo dell'agricoltura con iniziative finalizzate alla valorizzazione e sostegno di tali attività; la cura e tutela dell'ambiente tramite programmi di sensibilizzazione dei cittadini su tali tematiche e la continua ricerca di miglioramenti nel servizio di raccolta, riciclaggio e smaltimento rifiuti, con un occhio di ri-

guardo al contenimento dei costi relativi; interventi di varia natura per la sicurezza e la tutela dei cittadini tramite l'educazione civica stradale, la prevenzione dei fenomeni di "bullismo", il continuo controllo e monitoraggio del territorio per evitare fenomeni di abusivismo e consentire una maggiore sicurezza della viabilità.

Nell'ambito delle infrastrutture, molteplici sono le attività in "cantiere": potenziamento della rete del metano, completamento dell'arredo urbano nelle frazioni, miglioramento degli impianti sportivi e del velodromo, realizzazione dei parcheggi nel polisportivo e a Bolzano, manutenzione straordinaria e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, realizzazione del progetto di sostituzione della lampade della pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico, manutenzione programmata delle pavimentazioni stradali, completamento della costruzione della palestra nel plesso scolastico elementari/medie. •

Assessore a Bilancio, Programmazione, Tributi e Protezione Civile
ERCOLE PONTON

Un bilancio dell'attività svolta in campo agricolo-turistico



A poco più di un anno e mezzo dal cambio della figura dell'assessore con competenza in materia di Agricoltura, sembra utile fare un primo bilancio dei risultati conseguiti.

In questo intervallo di tempo numerose sono state le iniziative che hanno visto coinvolto e reso protagoniste le aziende vitivinicole del nostro comune.

Si consideri dapprima Calici di Stelle, evento realizzati nel ambito del nostro territorio di competenza presso l'Abbazia di Rosazzo il 12 e 13 agosto e che ha visto un afflusso straordinario di visitatori e de-

gustatori. Del nostro comune sono state sei le aziende vitivinicole partecipanti, ciascuna con uno spazio espositivo dedicato, diversamente dagli altri stand che raggruppavano invece vini di diverse cantine. Nonostante le resistenze iniziali da parte degli organizzatori, l'amministrazione è stata in grado di ritagliare uno spazio all'interno della manifestazione a beneficio delle aziende.

A seguire vi è stata poi la manifestazione Notte dei Vini alla quale hanno aderito complessivamente 7 aziende e dove l'abbinamento gastronomico con il vino è sta-

to curato dalla Pro Loco Pro San Giovanni. Altro appuntamento di rilievo è stato l'evento "Aspettando la Maratona", svoltosi presso la Cantina di una delle aziende più rappresentative del comune.

La serata, voluta dall'amministrazione sia per i contenuti di valorizzazione vitivinicola sia per la volontà di portare uno dei tre appuntamenti che anticipavano la gara podistica anche sul territorio di San Giovanni (gli altri due appuntamenti si sono svolti in giornate diverse a Manzano e a Cividale). La degustazione messa a punto dell'azienda è stata guidata da un enologo

e accompagnata da assaggi gastronomici Ad ampliare il calendario degli appuntamenti collegati all'evento sportivo vi è stato poi la partecipazione alla serata di apertura della Maratona e Maratona delle Città del Vino con uno stand unico per due nostri produttori locali ed uno per la Pro Loco di Manzano e i viticoltori del territorio Manzanese.

Occasione di degustazione e soprattutto di promozione dei vini autoctoni è stata anche la serata svoltasi il 4 ottobre presso la Villa nell'ambito delle visite della delegazione proveniente da Bystrice. Non meno importante anche la conferenza tenutasi il 26 ottobre dedicata ad Ippolito Nievo in occasione del 150° anniversario della sua morte. Per l'occasione è stato organizzato un momento di degustazione dove ben tre sono stati i produttori vitivinicoli che hanno deciso di aderire proponendo, attraverso una degustazione guidata dagli stessi, due tipologie di vini ciascuno. La riadesione all'Associazione nazionale Città del Vino sulla base di una serie di motivazioni specifiche. Prime fra tutte la spinta verso il decentramento funzionale verso il quale si sta dirigendo l'Associazione mediante una

revisione completa dello statuto, la possibilità di avere una riconoscibilità a livello nazionale, la presenza di un coordinatore regionale la cui autonomia funzionale (e finanziaria) dovrebbe ampliarsi.

L'individuazione dell'Associazione come uno degli strumenti per dare concretezza alle istanze provenienti dal mondo agricolo. E, ancora, la possibilità di utilizzare in qualità di amministratori uno spazio del portale dell'Associazione, che si intende dedicare alla presentazione dei produttori locali attraverso delle schede profilo. Infine si voglia considerare una riflessione conclusiva. La realizzazione di questi eventi e soprattutto la loro buona riuscita dipende ex ante dalla partecipazione delle aziende agli incontri che vengono programmati e dalla condivisione dei contenuti progettuali. A partire da settembre 2010 numerose sono state le convocazioni dei produttori; tali appuntamenti hanno avuto ad oggetto la volontà di informare loro in merito alle progettualità potenzialmente di loro interesse che enti sovra-comunali stavano via via definendo (ad esempio la Strada del Vino e dei Sapori dei Colli del Friuli), lo stabilire la loro pre-

senza ad appuntamenti vari organizzati da altri soggetti oppure l'organizzazione ex novo di altri tipi di eventi.

Con rammarico va rammentata tuttavia la scarsa partecipazione dei soggetti interessati nonostante il filo conduttore degli incontri sia sempre lo stesso: creare o inserire le aziende in circuiti di valore e in occasioni di promozione ad hoc. L'auspicio è pertanto quello, in vista di potenziali eventi promossi dal Comune o, meglio ancora, dalle aziende stesse, di attivare per il prossimo anno una collaborazione sempre più fattiva e uno spirito di condivisione delle progettualità.

Si confida dunque nella presenza di un numero sempre maggiore di aziende agli incontri e anche nel diffondersi di comportamenti pro-attivi dei produttori. Fatto tesoro delle critiche ricevute, è ora necessario voler e saper fare sistema. Tutti assieme. •

Assessore a Turismo, Attività Produttive, Agricoltura e Commercio
SERENA FRAGRANTE

Nel 2010 concessi 197 contributi con la Carta famiglia



In questo periodo di crisi economica, il ruolo del settore servizi sociali continua ad essere di cruciale importanza in quanto, tramite l'erogazione di contributi straordinari, contributi legati a specifici servizi e tutta una serie di benefici attivati sia a livello regionale che a livello comunale, viene incontro alle famiglie ed ai singoli cittadini.

In riferimento ai contributi erogati, l'amministrazione è lieta di informare che, per l'anno 2011, ha inteso rinnovare il beneficio ai possessori di Carta Famiglia consistente in un rimborso di quota della fattura dell'acqua versata per l'anno 2010, aumentando le percentuali di rimborso graduate a seconda dell'intensità della carta famiglia; le tre fasce dipendono dal numero di figli a carico.

Le domande accolte sono state 197 di cui 74 con contributo pari al 50%, 100 con contributo pari al 75% e 23 con copertura totale della spesa sostenuta per l'acqua nell'anno 2010, per un contributo complessivo pari ad 32.316,57 euro.

Sempre in riferimento alle famiglie, l'amministrazione e la Commissione Pari Op-

portunità, con la collaborazione del Centro Studi Podresca, hanno organizzato delle conferenze sull'"Arte di Educare". Numerosi sono stati i presenti, circa 180 persone, che hanno partecipato attivamente con domande e casi concreti riferiti al difficile compito dell'educazione dei figli. L'amministrazione e la Commissione stanno valutando di proseguire con altri incontri che vadano ad approfondire anche le numerose problematiche legate all'età adolescenziale. Considerata la complessità dei casi in carico all'assistente sociale, a seguito di richiesta effettuata all'Ambito socio assistenziale del Cividalese, è stato potenziato il servizio di assistenza sociale con un ulteriore assistente presente nel Comune per 18 ore a settimana.

Si sta concludendo l'iter con l'Azienda sanitaria locale per l'attivazione sul territorio della figura dell'infermiere di comunità nel corso del 2012. Al fine di valutare i fabbisogni dei residenti e le modalità di avviamento di tale servizio aggiuntivo offerto alla cittadinanza, sarà istituito un "Punto d'ascolto" la cui localizzazione ed i relativi orari saranno pubblicizzati una

volta definiti. Al fine di aiutare chi versa in stato di disoccupazione, l'amministrazione ha presentato alla Regione la domanda di finanziamento di 4 progetti per Lavori di Pubblica Utilità (per coloro privi di ammortizzatore sociale da almeno 8 mesi e con un'età massima di 36 anni). Le persone interessate possono iscriversi presso il Centro per l'Impiego competente. Il Comune, una volta venuto a conoscenza dell'approvazione dei propri progetti da parte della Regione (si presume entro la fine dell'anno), avvierà le procedure necessarie per l'attivazione dei Lavori di Pubblica Utilità, attingendo alle graduatorie fornite dal Centro per l'Impiego. Infine l'amministrazione ci tiene a ricordare il suo impegno nei confronti delle persone anziane residenti sia tramite attività ricreative (la gita in Austria a giugno, il pranzo di Natale e la gita natalizia) che attività assistenziali. •

Assessore a Servizi Sociali e Pari Opportunità
SANDRA PIZZAMIGLIO

Varianti e Piani comunali per venire incontro alle esigenze dei cittadini



La reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, argomento della variante 29 al Piano Regolatore Comunale, ha rappresentato la periodica "pulizia" dello strumento urbanistico da pesi ed obblighi non più necessari e spesso limitanti agli sviluppi edificatori, come peraltro concordato anche in sede di commissione urbanistica. Un'adempienza, se vogliamo, di non grande rilevanza, che lascia il passo ad un provvedimento molto più sostanziale: la variante 27. È entrata nella fase approvativa e riporta tre caratteristiche principali; la prima riguarda una serie di adeguamenti e precisazioni in seguito alla legge 19/2009 (Piano casa) nonché riclassificazioni e ripermitezzazioni di zone conseguentemente a nuove opere infrastrutturali. Il secondo campo di intervento ha riguardato la residenzialità; da una parte alcune zone ad edificazione diretta, dall'altra l'individuazione di tre zone C, ad edificazione condizionata da piani di lottizzazione.

In ognuno dei casi, l'amministrazione comunale ha inteso andare incontro ad esigenze concrete di cittadini per necessità abitative. Il terzo argomento trattato ha riguardato il contesto produttivo, da una parte con limitati interventi dedicati per lo più ad ampliamenti di non notevole entità, dall'altra con una nuova zona H2 in sostit-

uzione di un comparto in programmata dismissione. Anche interventi circoscritti e di limitata entità in questi periodi possono concorrere al mantenimento o, auspicabilmente, alla ripartenza del tessuto produttivo.

Il Piano Attuativo Comunale per il centro storico di Medeuza è arrivato al termine della prima fase, ovvero quella dell'adozione. La progettazione è stata curata completamente dai tecnici comunali, che hanno svolto un lavoro minuzioso sul tessuto urbano esistente, classificando 137 edifici e definendo per ognuno di essi la collocazione nell'ambito dei criteri di intervento. È questa un'iniziativa che era da tempo in programma e che ora ha potuto trovare attuazione definitiva, nell'ottica di conferire un indirizzo di rinascita per alcune zone del nostro Comune con interessanti peculiarità ma relegate ad uno stato di stagnazione.

Una novità nel contesto degli strumenti che governano il territorio comunale e la vita dei cittadini è il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA). È uno strumento che ha come obiettivi la prevenzione del deterioramento acustico delle zone non inquinate, o comunque poco rumorose, da un lato, e dall'altro il risanamento delle aree in cui si riscontrano livelli di rumorosità ambientale che

incidono negativamente sulla salute della popolazione residente. La classificazione in zone acustiche è la base di partenza per qualsiasi attività che possa portare alla riduzione dei livelli di rumore, sia esistenti, che prevedibili. La realizzazione della zonizzazione acustica influenza direttamente anche la pianificazione futura, poiché viene introdotto il fattore "rumore" tra i parametri di progetto dell'uso del territorio stesso.

Possiamo affermare che quanto fatto finora rappresenti un buon lavoro, in grado di fornire risposte quanto più possibile esaustive al mondo produttivo e alle famiglie. Si è posta particolare attenzione sulla tutela del territorio cercando di agevolare interventi mirati a soddisfare esigenze di tipo familiare, da sempre elemento di grande attenzione per l'amministrazione comunale, non senza porre un occhio di riguardo al mondo produttivo, al fine di favorire lo sviluppo, il consolidamento ed il radicamento di importanti realtà economiche già operanti o magari di nuova costituzione. •

Assessore a Edilizia privata, Urbanistica, Sportello unico e per le Attività produttive
STEFANO MASAU



Investire nella cultura per arricchire lo spirito di ognuno

Non è facile affrontare il tema della programmazione culturale, sportiva e associativa in un momento di grande difficoltà come quello che sta attraversando l'Italia intera: un momento in cui reperire fondi per finanziare anche i progetti più meritevoli diviene difficoltoso e a volte impossibile. Eppure stiamo continuando a farlo, grazie soprattutto al lavoro appassionato

del personale del settore cultura: è con il suo costante impegno che vi possiamo proporre iniziative di sempre maggiore qualità e interesse.

Stiamo continuando ad investire, per quanto possibile, nella cultura, perché offrire alla comunità momenti di approfondimento culturale è una risorsa preziosa che arricchisce lo spirito di ognuno di noi:

mostre, concerti, letture per grandi e piccoli costituiscono un'alternativa al monopolio della televisione e alla pochezza di molti suoi contenuti.

Continuiamo ad investire nello sport perché fare sport non è solo un divertimento. È di fondamentale importanza per migliorare la qualità della vita di ognuno di noi ed è quindi un investimento per il nostro

futuro in salute. È, inoltre, un'occasione di crescita e impegno per i giovani e alcuni di essi hanno raggiunto lusinghieri riconoscimenti a livello sia nazionale che internazionale.

Continuiamo ad investire nelle associazioni perché sono il tessuto connettivo della nostra comunità. Perché l'uomo è naturalmente definito "animale sociale" e soffre nell'isolamento.

Lo sviluppo che hanno avuto i social network come Facebook negli ultimi anni, è frutto del desiderio umano di comunicare e rapportarsi agli altri. Purtroppo, se per certi versi, questi nuovi mezzi di comunicazione hanno contribuito alla diffusione del pensiero, hanno creato forme diverse e a volte gravi di solitudine.

Creare momenti di incontro, occasioni di scambio di esperienze reali è perciò fondamentale per favorire processi di inclusione, integrazione e aggregazione. Esistono tante solitudini nel nostro tempo

e sento fra le priorità di una buona amministrazione la necessità di contrastarle il più possibile, siano esse legate all'età, al paese di provenienza o alla diversa condizione sociale.

Ma soprattutto sono orgoglioso di potervi comunicare in queste poche righe che continuiamo ad investire nell'ambito dell'istruzione, perché investire in istruzione significa investire sui nostri giovani e quindi, conseguentemente, sul futuro della nostra comunità.

L'amministratore locale infatti non può operare soltanto pensando al suo mandato, limitato nel tempo e vincolato ad un programma, che può essere più o meno condiviso, deve saper guardare oltre, riuscire a comprendere cosa richiede il tempo presente, ma soprattutto cosa richiede il futuro. E il futuro richiede giovani che siano culturalmente preparati, non solo dal punto di vista delle materie di studio, ma che siano in grado di affrontare i pro-

blemi e di trovare soluzioni adeguate, che siano aperti a realtà anche molto diverse da quella in cui sono nati, che sappiano dialogare e confrontarsi con spirito critico e con la consapevolezza di avere alle spalle alcuni imprescindibili valori di riferimento.

La politica in questi mesi non ha offerto esempi edificanti in tal senso, ma ritengo che recriminare sia una reazione sterile. Non possiamo più attenderci salvifiche soluzioni calate dall'alto, dobbiamo, ora più che mai, in base alle nostre possibilità e partendo dal nostro vissuto quotidiano, assumerci la responsabilità del nostro operare nella comunità, impegnandoci e non delegando passivamente ad altri. •

Assessore a Istruzione, Cultura, Associazioni, Sport e Politiche Giovanili
GIUSTO MAURIG

Il presidente del Consiglio comunale

Il resoconto dell'attività svolta dalla presidente del Consiglio comunale



Organizzazione dei lavori del Consiglio, coordinamento dei capigruppo e di tutte le attività di rappresentanza dell'amministrazione: l'insieme di questi esercizi ha caratterizzato, come di consueto, il lavoro del presidente del Consiglio comunale Elda Cendon.

Da segnalare inoltre il suo ruolo in qualità di delegata al rinnovamento dell'arredo urbano del Comune e delle località che lo compongono.

Questo piano di riprogettazione prevede lo smantellamento delle vecchie aiuole le quali verranno sostituite con delle nuove decorate da rose.

Il desiderio dell'amministrazione è, infatti, quello di dare un nuovo volto a San Giovanni al Natisone ma soprattutto identificarlo come "il comune delle rose".

L'ufficio di presidenza si è inoltre occupato, con continuità, di curare i rapporti con le cittadine gemellate con San Giovanni: Francavilla Fontana (Brindisi), Kuchl (Austria) e Bystrice Pod Hostynem (Repubblica Ceca).

La presidenza, in particolare, ha programmato ed organizzato la visita, durante lo scorso ottobre, che ha visto ospite una delegazione di Bystrice.

Si è trattato di una tre giorni intensa e densa di appuntamenti ed occasioni di reciproco scambio, di idee e valori, che ha visto parte attiva le associazioni delle due cittadine.

Di particolare interesse anche la conferenza sul, più che mai attuale,

tema delle pari opportunità: è stata esposta una valutazione sul mondo del femminile in tutto i suoi aspetti, ma anche nell'ambito del lavoro e della maternità, ancora una volta lo scopo era quello di effettuare uno scambio culturale e operare le opportune considerazioni per raggiungere un miglioramento e, ove possibile, un sostegno reciproco.

Durante tale incontro, oltre agli amministratori tutti, presenti anche i rappresentanti delle associazioni di entrambe le città nonché la dirigente scolastica Buttazoni, ed il vice preside dell'IPSIA di San Giovanni che hanno ringraziato per l'ospitalità ricevuta dagli studenti del loro istituto.

La presidente del Consiglio comunale si sta inoltre occupando dell'organizzazione della "Maratona Città del vino", che nel 2012 vedrà nel comune di San Giovanni la tappa d'arrivo, testimone passatogli da Manzano. Sono moltissime le attività che hanno coinvolto la presidenza nel corso del 2011 proiettandola in anno nuovo, indubbiamente ricco di altrettanti impegni portati avanti con sempre maggiore determinazione ed entusiasmo. •

Presidente del Consiglio comunale
ELDA CENDON

Dall' opposizione solo notizie infondate

L'informazione, secondo il vocabolario della lingua italiana Zingarelli, viene definita come l'"atto/effetto dell'informare", che a sua volta viene definito, oltre che come "raggiungere qualcuno procurandogli notizie", anche come "modellare secondo una forma" oppure "indirizzare secondo una certa impronta". Queste due ultime definizioni sono quelle che più si addicono a quanto si legge nel numero di giugno 2011 dell'opuscolo redatto da una parte della minoranza consiliare. Gli articoli in esso contenuti sono scritti in una forma rigorosamente modellata ed indirizzata secondo un'impronta chiamiamola "personalizzata", che ci ricorda molto da vicino il metodo disinformativo di raccontare i fatti, che già in precedenza avevamo riscontrato.

Spulciando nelle quattro pagine dell'opuscolo, troviamo un bel campionario di informazioni deformate. Già il riferimento all'aumento della "tassa immondizie" è palesemente infondato, considerato che nel 2011 le tariffe approvate sono state mediamente inferiori del 6/7% rispetto all'anno precedente, mentre con il successivo bollettino di saldo 2010 c'è stato un apprezzabile rimborso.

Velodromo: chiunque transiti nei pressi del polisportivo potrà notare l'avanzato stato dei lavori di sistemazione del circuito ciclistico, del terreno per il gioco del calcio e del parcheggio antistante, eliminando a breve i disagi che le società sportive stanno patendo. Crediamo che chiunque abbia ristrutturato una casa abbia subito disagi: forse la minoranza ha la bacchetta magica per fare tutto in una notte?

Viabilità: nonostante la giunta del nostro comune sia di centrodestra, anche a San Giovanni sono iniziati i lavori per la realizzazione delle rotonde sulla SR 56. Per inciso, le rotonde e la variante di Premariacco, pur se a Buttrio governa il centrosinistra, sono opere finanziate dalle amministrazioni di centrodestra della Regione e della Provincia.

Parcheggio di Bolzano: la condotta appropriata mantenuta dall'amministrazione ha portato a termine nel migliore dei modi l'operazione di acquisizione dell'area in cui vi erano insediati dei Rom, concludendo un iter delicato, né facile né semplice, dando il via libera alla realizzazione del parcheggio programmato. I consiglieri di minoranza sono già in possesso del voluminoso fascicolo riguardante le contravvenzioni e le sanzioni che la polizia locale ha comminato agli abitanti delle fatiscenti case.

Banca del tempo: basta informarsi un pochino per rendersi conto del suo funzionamento. Certo la partenza è stata complicata, ma l'impegno, la costanza e la dedizione profusi dall'assessore sono riusciti ad attuare l'obiettivo programmato. Per le altre "cose...", che gli estensori del demagogico articololetto maliziosamente lasciano intuire siano ulteriori "promesse" non mantenute, li invitiamo a consultare il "Programma amministrativo di mandato 2010-2014" approvato nel 2010, dove potranno riscontrare i termini di attuazione degli obiettivi stabiliti.

Si ricorda che nel Consiglio Comunale del 19 settembre scorso sono state approvate sia la verifica del suddetto programma di mandato, che

quelle dello stato di attuazione dei programmi. La personalizzazione dell'informazione attuata da questa fazione della minoranza si riscontra anche nell'articolo sulla **gita a Kuchl**. L'allusione ad una commistione fra persone "influenti" del direttivo della Pro Loco (la Presidente, madre del vicesindaco, la Segretaria e la Cassiera, mogli di due assessori, elette a queste funzioni quando questa giunta non era ancora in carica!!!) che avrebbero attuato un'operazione "carbonara" al fine di evitare che "scomode presenze" potessero partecipare alla gita in Austria, si commenta da sola!

Queste tre signore, con il loro incessante impegno, prestato a titolo gratuito e nel più puro spirito del volontariato, consentono all'amministrazione comunale di risparmiare personale e risorse per gli eventi organizzati.

Forse le "scomode presenze" da evitare sarebbero alcuni consiglieri di minoranza che NON sono MAI presenti ad alcun evento promosso dall'amministrazione? Riguardo al silenzio informativo, durante la manifestazione "Fieste furlane" organizzata dalla Pro Loco ad aprile, il Sindaco aveva reso nota la gita a Kuchl e molti dei presenti avevano prontamente confermato l'adesione. Forse una maggiore presenza negli uffici comunali per i debiti chiarimenti eviterebbe a questi consiglieri di esprimere opinioni inesatte, parziali o addirittura infondate. •

Gruppo consiliare PDL PER COSTANTINI



Un Comune per l'economia

Quante volte si è assistito a Sindaci che allargano le braccia nel momento in cui gli si chiede cosa può fare un Comune per l'economia del proprio territorio, parliamo di politiche di sviluppo industriale e non di economia di dettaglio o commercio. Effettivamente, i poteri che i sindaci hanno in questo campo, a parte la pianificazione urbanistica, non esistono. Nella gerarchia istituzionale infatti, le politiche industriali sono patrimonio (e onere) del Governo centrale e delle Regioni che promuovono leggi e finanziamenti. Ma non c'è Provincia o Comune in Italia, che tra le deleghe dei propri assessori non abbia competenze in economia, pure in assenza di leggi che consentano iniziative (con relativa capacità di spesa) di livello comunale.

Il Comune di San Giovanni al Natisone, in virtù del proprio ruolo storico, centrale al distretto della sedia, nonostante tutto ha voluto essere il più possibile protagonista nelle politiche industriali per la zona. Lo sforzo è stato profuso nel concretizzare quelli che erano gli indirizzi programmatici in campagna elettorale: cre-

are le condizioni per lo sviluppo e la crescita. Certo, un Comune non può e non deve certo fare scelte al posto degli imprenditori ma può, attraverso attività virtuose, favorire le condizioni affinché il proprio territorio sia funzionale alle attività imprenditoriali.

Negli ultimi anni, a San Giovanni si sono sostenute con forza le iniziative viabilistico-trasportistiche della Regione che miravano alla messa in sicurezza della S.S. 56, apprezzando le ricadute positive in termini di fluidità di traffico. Durante la fase di definizione delle infrastrutture da realizzare, il Comune ha avuto un ruolo di co-protagonista con la Regione. Anche il progetto della Manzano-Palmanova è stato convintamente condiviso dall'Amministrazione comunale. Si tratta di una bretella utile a portare traffico sull'autostrada per favorire l'economia di quest'ultima ma il risvolto per il distretto, si traduce nell'estrema utilità di un immediato collegamento con la direttrice autostradale e sulla plusvalenza che i nostri territori potranno realizzare anche in termini di appetibilità della zona se

appunto, opportunamente infrastrutturata. Il deficit energetico elettrico di cui soffre la nostra regione potrà non essere un problema per il nostro territorio, se la politica di potenziamento dei sistemi di produzione fotovoltaici che l'Amministrazione sta promuovendo sul proprio territorio, avrà gli sviluppi previsti a breve. Lasciando da parte i comunque non indifferenti aspetti ambientali legati ad una produzione di energia pulita, ad una potenziale richiesta di energia nessuno potrà dire che non c'è disponibilità in rete. Notoriamente quando l'economia va bene, l'economia privata esige meno Stato. Per contro, quando c'è crisi, l'impresa privata chiede cosa fa lo Stato. Questo è uno di quei momenti in cui ogni uno deve fare la propria parte per superare l'attuale stagnazione economica. Il Comune di San Giovanni con la sua Amministrazione, c'è. •

Gruppo consiliare LEGA NORD

Sconti sulla benzina e sul gasolio: noi paese facoltoso

Lo avevamo detto in consiglio Comunale sperando che qualcosa potesse cambiare e che colui ci rappresenta in Regione avesse maggior attenzione per il territorio storico del "Triangolo della sedia" dove, peraltro, Lega e PDL raccolgono molti voti e governano tutti e tre i Comuni oltre ad essere nel governo regionale.

Non stiamo parlando della crisi della sedia, ormai ohimè in via di estinzione, ma delle agevolazioni sui carburanti introdotte dal primo del mese di novembre.

Non sappiamo se ve ne siete accorti, ma lo sconto praticato non è quello che godevamo prima, tutta colpa di una disparità di trattamento i nostri paesi sono stati dimenticati! Peggio ancora, considerati tra i più facoltosi della regione. Passi per i paesi delle valli del Natisone

o della montagna, ai quali va riconosciuto lo svantaggio, ma nemmeno Grado, cittadina ricca di turismo, o Trieste, Gorizia, Cervignano, Cividale, Monfalcone, tanto per citarne i più importanti, sono stati ritenuti più "sfigati" di noi tanto che possono godere di un maggior sconto sull'acquisto del carburante.

Per effetto della nuova Legge Asquini-Narduzzi ai Comuni dichiarati svantaggiati (non San Giovanni, Manzano, Corno di Rosazzo, Buttrio, Chiopris, quelli del comprensorio della sedia tanto per capirci) spetterà uno sconto di 21 centesimi al litro per la benzina e 14 per il gasolio. Per noi invece, classificati in fascia 2, lo sconto è di 14 centesimi per la benzina e 9 per il gasolio. Se facciamo un rapido conto, un pieno di 50 litri ci fa perdere 3 euro e 50 per la benzina e 2 euro

e 50 per il gasolio. Non sono somme che ci buttano sul lastrico ma considerato che in media facciamo un pieno di carburante ogni 20 giorni a fine anno la perdita sfiora 70 euro circa.

Perché questo trattamento? Chiedete giustificazione a chi in campagna elettorale aveva detto che se la linea politica posta al governo locale fosse stata pari a quella regionale non ci si sarebbero stati problemi. Ma invece questo è quello che ci è stato riservato, almeno per i carburanti. Grazie di cuore. •

Gruppo consiliare INSIEME PER CAMBIARE



"L'arte di educare": un'esperienza valida e coinvolgente

Nel corso del mese di ottobre si sono svolte tre incontri che hanno avuto come tema dominante "l'arte di educare". Il ciclo di conferenze è stato organizzato dall'Assessorato ai Servizi Sociali e Pari Opportunità su proposta della Commissione Pari Opportunità, fortemente voluto dalla Presidente, maestra Annamaria Persoglia.

Della Commissione fanno parte le Consigliere comunali - componenti del gruppo "Rinnovamento" - Annamaria Persoglia e la capogruppo Marta Pertoldi, oltre all'Assessore Sandra Pizamiglio, al Presidente del Consiglio comunale Elda Cendon e alle signore Sara Beltrame, Cristiana Calligaris, Ivana Martincigh e Francesca Minen, tutte valide collaboratrici.

L'attualità dei temi sviluppati hanno riempito l'Auditorium delle Scuole Medie di San Giovanni di genitori e insegnanti che desideravano conoscere strumenti efficaci di comunicazione e di educazione da adottare con i propri figli e studenti.

L'obiettivo degli incontri era finalizzato al desiderio di offrire nuovi metodi e conoscenze atti a trovare risultati per un'educazione basata sull'amore e sulla fermezza, e alla ricerca di modalità per migliorare l'apprendimento nella

vita familiare e scolastica.

La dott.ssa Silvana Tiani Brunelli, psicologa, che si dedica da oltre vent'anni alla formazione delle abilità personali, ha saputo coinvolgere e stimolare i presenti con esempi concreti e strumenti pratici, illustrando e proponendo comportamenti e processi di comunicazione; gli intervenuti hanno risposto interagendo con la relatrice, raccontando le proprie esperienze personali e le difficoltà che si riscontrano ogni giorno nelle relazioni con i propri figli e studenti. Durante la prima serata, svoltasi il 5 ottobre, la conferenza si è sviluppata sul tema "La sfida dell'educazione: insegnare stando bene insieme", ove si è discusso sul fatto che, pur disponendo di strumenti tecnologici sempre più raffinati, lo strumento centrale per l'educazione rimane sempre la relazione umana.

Nella seconda serata, il 12 ottobre, la relatrice ha illustrato "Educatori si diventa: una abilità da conquistare", spiegando i motivi per cui gli adulti spesso - per quanto si impegnino e si sforzino - non riescono a concretizzare le proprie finalità educative, proponendo in merito esempi di vita quotidiana atti ad acquisire apposite strategie. Il 19 ottobre si è svolta l'ultima conferenza sul

tema "Apprendere oggi: un corretto rapporto con lo studio a scuola o a casa", che ha toccato il problema sempre più presente dei disturbi e delle difficoltà di apprendimento, e le modalità da adottare per sostenere e invogliare gli studenti.

Lo svolgimento positivo delle serate dimostra che, in presenza di fattiva collaborazione tra componenti della minoranza e della maggioranza, si può arrivare a risultati veramente ottimali per la comunità.

E per quanto riguarda le conferenze, l'entusiasmo dei partecipanti e l'attualità del tema ha gettato le basi per un altro ciclo di serate in primavera, incentrate sull'adolescenza.

Le Consigliere comunali del gruppo "Rinnovamento" Annamaria Persoglia e Marta Pertoldi colgono l'occasione per augurare alla popolazione tutta del Comune di San Giovanni al Natisone un Natale di affetti e serenità e un nuovo anno ricco di certezze per il futuro. •

Gruppo consiliare "RINNOVAMENTO"

Festeggiati i 20 anni della Protezione Civile di San Giovanni



Il gruppo comunale di Protezione Civile di San Giovanni al Natisone ha festeggiato il suo ventesimo compleanno. Nato da un primo nucleo di 31 volontari in un periodo in cui le emergenze erano ancora gestite a livello territoriale, ora si è trasformata in una "creatura" organizzata in modo da rendere più sicura, razionale ed efficiente l'azione di sostegno alla collettività nei momenti di emergenza.

Nel corso degli anni il gruppo ha saputo crescere sia nelle risorse umane che nelle dotazioni, grazie soprattutto al notevole impulso dato dalla Regione, in termini istituzionali e finanziari, e dall'amministrazione comunale, la quale, di recente, ha messo a disposizione una sede che i volontari stanno sistemando.

Il traguardo dei 20 anni di vita è stato festeggiato con un'esercitazione di ricerca persona scomparsa denominata "Abbazia 2011", svoltasi ai piedi delle colline circostanti, che ha visto impegnate due squadre di sette volontari ciascuna.

L'addestramento è durato circa due ore ed è stato molto utile per testare il grado di organizzazione che il gruppo di San Giovanni attualmente può mettere in campo. La giornata ha avuto inizio con l'allestimento di un campo-operazioni montato in piazza Aquileia, al centro del paese. I volontari rimasti al campo base hanno attivato un presidio informativo visitato da molti cittadini e soprattutto dalle scolaresche del Comune, che hanno potuto ammirare le attrezzature di Protezione Civile in dotazione dalla squadra di San Giovanni. Tra le autorità presenti, il sindaco Franco Costantini, il direttore della Protezione Civile regionale Guglielmo Berlasso, il vicesindaco Zorro Grattoni, l'assessore Ercole Ponton ed il coordinatore del gruppo comunale Stefano Masau. Hanno partecipato anche i rappresentanti delle squadre comunali di Protezione Civile di Manzano, Cividale, Corno di Rosazzo, Premariacco, Buttrio e Chiopris Viscone. •

VENTANNI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE 1991 - 2011

Fu a seguito del disastroso terremoto che colpì il nostro Friuli nel 1976, in occasione del quale venne nominato un Commissario straordinario per l'emergenza, che si adottò un sistema di interventi che permise una rapida ed efficiente fase ricostruttiva dei territori disastrati, operando in strettissimo accordo con la Regione e le Autonomie locali. Ma quella tragica esperienza servì anche a far comprendere che non bastava una struttura che intervenisse sull'emergenza conseguente una calamità. Si intuì che era necessario intervenire "prima" che gli eventi calamitosi accades-

sero, adottando provvedimenti preventivi al fine di evitare il verificarsi delle calamità, o quantomeno di ridurne gli effetti. Pertanto la Regione Friuli-Venezia Giulia, precorrendo i tempi, nel 1986 promulgò la Legge n. 64, concernente: "Organizzazione delle strutture ed interventi regionali in materia di Protezione Civile", individuando i quattro "ambiti" in cui sviluppare l'attività di tutela delle persone e dell'ambiente in cui vivono: **previsione-prevenzione-emergenza-ripristino**. A livello nazionale solo nel 1992 con la L.n.225 si addiveniva ad una regolamentazione degli interventi

di tale natura, istituendo il **Servizio nazionale di Protezione Civile**. Sulla scia di questi eventi e delle relative norme legislative, anche nel comune di San Giovanni al Natisone si fece strada l'esigenza di istituire il "Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile", che avvenne con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 31 maggio 1991, cui facevano parte 31 volontari, provvisoriamente coordinata dal responsabile comunale per la Protezione Civile geometra **Ezio Stefanutti**. Venne identificato anche un locale adeguato da adibire ad uso sede, per lo svolgimento

delle riunioni, l'organizzazione del servizio e l'alloggiamento delle attrezzature, presso lo scantinato della Villa de' Brandis; tempo dopo la sede venne spostata nei locali-lavanderia dell'ex asilo nella località di Bolzano, già magazzino comunale.

Successivamente, a seguito delle evoluzioni legislative, con delibera della Giunta Comunale n. 665 del 4 dicembre 1994, con decorrenza 01.01.1995, venne nominato coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile **Andrea Lavaroni**, che nel recente passato aveva rivestito anche la carica amministrativa di consigliere comunale delegato alla Protezione Civile.

Alla proficua ed incisiva attività del nuovo coordinatore va ascritto il merito di una impostazione della squadra di volontari efficiente ed efficace, avendoli avviati alla frequentazione di corsi di addestramento e di formazione, sia in sede che fuori, al fine di specializzarli negli interventi in emergenza e nell'uso delle attrezzature e dei mezzi necessari a tali evenienze. Proficua fu anche la sua azione nel dotare la squadra di tali strumenti, richiedendo agli enti competenti, in primis al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, ma anche ad enti statali e al comune stesso, i finanziamenti indispensabili per l'attività di Protezione Civile.

Negli undici anni della gestione di Andrea, il Gruppo comunale di P.C. sviluppò una rilevante capacità di intervento, migliorando ed affinando competenza e perizia nelle attività cui venivano destinati.

Quando alla fine del 2005 decise di passare la mano, il testimone venne raccolto da un suo caposquadra **Stefano Masau**, il cui incarico venne ufficializzato con Decreto del Sindaco Prot. N. 22.938 del 20.12.2005 con il quale venne nominato Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con decorrenza 01.01.2006.

La gestione di Stefano proseguì naturalmente sulla falsariga del suo predecessore, in quanto i due volontari avevano sem-

pre agito in sincronia e collaborazione. Il nuovo corso, comunque, si andava sempre più caratterizzando per l'introduzione di fattori tecnologici, sulla scorta di quanto andava richiedendo anche la Protezione Civile della Regione.

In questo ventennio il Gruppo comunale di Protezione Civile di San Giovanni al Natisone si è distinto per un'attività intensa e costante, innanzitutto sul territorio comunale, svolgendo azioni di monitoraggio degli stati di criticità nelle fasi di allerta meteo ed intervenendo nelle eventuali emergenze conseguenti ad eventi calamitosi; agendo in supporto alla polizia municipale in occasione di eventi locali; programmando incontri informativi/formativi con la popolazione e le scolaresche, nell'ambito dei quali nel 2010/2011 è stato intrapreso un percorso didattico-formativo denominato "PC Junior - La Protezione Civile da 11 a 13 anni", svolto con le classi della scuola secondaria di primo grado e conclusosi con la creazione del Gruppo Scolastico di Protezione Civile. I Volontari inoltre sono stati coinvolti in diverse emergenze, sia nazionali che regionali, a seguito di situazioni calamitose e catastrofiche. In ordine cronologico gli eventi più salienti cui hanno partecipato sono: il terremoto del Molise nel 2002, l'alluvione della Valcanale e Canal del ferro nel 2003, l'alluvione di Pordenone nel 2005, la tromba d'aria nella pineta di Grado nel 2008, l'emergenza neve a Milano nel 2009, il terremoto in Abruzzo nel 2009, l'alluvione nel Veneto nel 2010, accompagnata da vari interventi per eventi alluvionali del 2010, in particolare a Pavia di Udine, e varie operazioni di ricerca di persone scomparse.

In diverse occasioni il Gruppo è stato destinato anche a iniziative di carattere paraittuzionale in supporto alle forze dell'ordine, per avvenimenti particolari, fra cui si annovera l'intervento in occasione dei funerali del Papa Giovanni Paolo II°, le

partecipazioni al 50° delle Frecce Tricolori, nelle tappe in Friuli del Giro d'Italia, alle Maratone, ecc.

Attualmente i Volontari del Gruppo di San Giovanni svolgono due attività che sono state loro richieste dalla Protezione Civile della Regione.

La prima è il "Servizio di piena", che consiste nella sorveglianza degli argini fluviali del torrente Judrio nella zona di Chiopris-Viscone e Medea, al fine di segnalare la presenza di fontanazzi, rotte arginali, filtrazioni d'acqua, per dar modo di intervenire tempestivamente, scongiurando eventuali danni in occasione di eventi di piena.

La seconda è il "Progetto cordone ombelicale", consistente nel trasportare, in turno mensile, il sangue cordonale, donato nel centro nascite dell'ospedale di Gorizia, al corriere che a sua volta lo trasporta alla Banca del Sangue del Cordone Ombelicale di Padova, unitamente ai campioni conferiti dagli altri presidi ospedalieri regionali.

L'ultima attività a cui si dedicano attualmente i Volontari di San Giovanni è la ristrutturazione della sede del Gruppo, utilizzando i finanziamenti recentemente concessi per tale finalità dalla Protezione Civile regionale ed integrati dall'Amministrazione comunale. A seguito della recente revisione dell'elenco dei Volontari del "Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile", eseguita per un aggiornamento dello stesso, accanto alla cancellazione di alcuni iscritti che, per motivi personali, non erano più nella condizione di essere disponibili a prestare il predetto servizio civile, vi è stato l'inserimento di altri soggetti, con preponderanza di componente giovanile, per cui attualmente il Gruppo risulta composto da nr. 32 Volontari. •



Consegnati i lavori per la rotonda tra SR 56 e provinciale 50

A metà ottobre sono stati consegnati i lavori per la realizzazione della prima delle 4 rotonde che Fvg Strade ha previsto per il nostro Comune. Il primo intervento riguarda l'incrocio tra la SR n. 56 e la strada provinciale n. 50 "Palmarina". In circa 4 mesi, sarà realizzata la rotatoria principale, la rotatoria secondaria in prossimità del sottopasso ferroviario di via della Stazione e la trasformazione di quest'ultima in senso unico con direzione in ingresso al paese. Mentre la percorrenza in entrambe le direzioni sulla SR 56 potrà permanere senza deviazioni, il collegamento con la Palmarina sarà realizzato con un percorso alternativo regolato da semafori, lasciando la statale all'altezza dell'incrocio di Bolzano e percorrendo in parte via Tiepolo, passando sul parcheggio del cimitero e via Madonna de' Taviele. Dalla Palmarina si potrà raggiungere la statale attraverso Via delle Colonne. Questo primo intervento di Fvg Strade ammonta a circa 800 mila euro. Solo la necessità di evitare il più possibile i disagi al traffico per la sovrapposizione di più cantieri, suggerisce l'avvio dei lavori per le altre due rotonde sulla SR 56, con il primo intervento completato. Sarà completato a giorni, il lotto di manutenzioni delle pavimentazioni stradali per quest'anno. In considerazione delle minori risorse a disposizione, si è optato per mantenere i man-

ti di usura in forma localizzata, dopo un'accurata indagine che ha stabilito le priorità d'intervento, anziché operare rifacimenti completi. Oltre 130 mila euro, hanno consentito di sistemare numerosi tratti di viabilità comunale in tutte le frazioni. Il programma manutentivo poliennale dei manti proseguirà nel 2012, con risorse già accantonate per circa 100 mila euro. Riguardo alla pubblica illuminazione, si sono recentemente conclusi i lavori di sostituzione di circa 200 lampade a incandescenza di Via del Collio e Via Palmarina, con nuovi impianti a tecnologia LED con minori consumi e manutenzioni a fronte di una maggiore efficienza. Questa iniziativa, realizzata con altri Comuni dell'Aster del cividalese, ha goduto di copertura completa da parte della Regione Fvg. Sempre di iniziativa Aster, entro l'anno inizieranno anche i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale a basso impatto, che collegherà il centro del capoluogo con il territorio di Cormons, percorrendo via Roma, via Antica, via Braide Mate, via Giassico e via Molin Nuovo a Cascina Rinaldi. Il progetto complessivo di interesse più generale, è funzionale alle nostre esigenze di mettere in sicurezza il transito dei numerosi lavoratori ciclisti, tra il capoluogo e la zona industriale di Cascina Rinaldi, principalmente su via Braide Matte. •



La proposta del Comune per i nuovi Piani di dimensionamento scolastico

Con la deliberazione n. 187 del 24 ottobre 2011, la giunta comunale ha formulato la proposta del Comune per i nuovi piani di dimensionamento scolastico, che prevede la creazione di un nuovo Istituto comprensivo, composto dalle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado presenti nei comuni di San Giovanni, Manzano e Corno di Rosazzo. La formulazione della proposta è arrivata dopo una serie di positive consultazioni e confronti con i comuni limitrofi e con le autonomie scolastiche attualmente esistenti, svoltesi nel corso del mese di ottobre: tutti gli enti interessati si sono dichiarati concordi sul fatto che questa è la soluzione migliore da proporre congiuntamente alla Provincia di Udine, affinché a sua volta la includa nel piano provinciale da trasmettere alla Regione.

La presidenza dell'Istituto comprensivo verrebbe, nelle intenzioni dei tre comuni e con l'approvazione delle istituzioni scolastiche, mantenuta presso l'attuale sede della direzione didattica di Manzano, che evidentemente già dispone di uffici e strutture

operative adeguate allo scopo.

Non va dimenticato, inoltre, che il dirigente scolastico, Annamaria Buttazoni, della scuola Secondaria di primo grado di Cividale, che allo stato attuale è organizzata con anche le sedi staccate di San Giovanni e Manzano, ha avuto da questo anno scolastico anche la supplenza della dirigenza della direzione didattica di Manzano, lasciata scoperta dal trasferimento del precedente dirigente, Daniele Castellani. Una situazione quindi, che ha reso ancora più evidente la naturalezza del percorrere questa strada, già forte delle costanti e regolari collaborazioni esistenti tra i tre comuni di San Giovanni, Manzano e Corno.

L'ultima parola spetta naturalmente alla Regione, che dovrà fare propria la proposta. Le tre amministrazioni comunali auspicano che possa venire accolta, in deroga a quelli che sono i limiti numerici fissati dalla Regione: un auspicio fondato viste le assicurazioni in tal senso date dall'assessore regionale all'istruzione Molinaro. •

Bando per l'assegnazione di contributi sulla T.i.a.

La giunta comunale nella seduta del 15 novembre 2011 ha approvato il "Bando per l'assegnazione di contributi a valere sulla tariffa di igiene ambientale relativa all'anno 2011" (deliberazione n. 209). I contributi previsti in tale bando non sono rivolti alle persone assistite economicamente dal Comune in via continuativa: queste ultime, possono chiedere l'esenzione diretta alla tassa, se titolari di posizioni TIA, rivolgendosi all'Ufficio dei Servizi Sociali. La domanda di contributo, redatta su apposito modello, deve essere presentata entro il 16 agosto 2012. I requisiti necessari per l'erogazione del contributo TIA 2011 sono i seguenti:

- residenza continuativa nel Comune di San Giovanni al Natisone da almeno 24 mesi maturati nel corso del 2011;
- residenza nell'alloggio per il quale si chiede la contribuzione;
- coincidenza fra richiedente e intestatario dell'utenza T.I.A. relativa all'alloggio occupato;
- I.S.E.E. del nucleo familiare non superiore a € 18.000,00.
- avvenuto pagamento degli avvisi bonari relativi alla TIA anno 2011.

L'ammontare del contributo verrà graduato a seconda dell'ISEE posseduto nonché della tempestività con cui verrà eseguito il pagamento degli avvisi, come riportato nella tabella sottostante. Le risorse complessivamente stanziare dal Comune per l'erogazione del contributo sono pari a 25 mila euro, e verranno assegnate in base alla graduatoria redatta dall'Amministrazione in funzione dell'ISEE dei richiedenti, partendo dall'indicatore ISEE più basso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. A tutti coloro che avranno presentato richiesta di contributo verrà inviata apposita comunicazione in merito all'accoglimento o meno della domanda.

L'erogazione del contributo verrà effettuata entro il 31/12/2012. Agli interessati si raccomanda la lettura integrale del bando che, unitamente al modulo di domanda, è reperibile presso:

- UFFICIO TRIBUTI;
- UFFICIO ASSISTENZA;
- SITO INTERNET del Comune di San Giovanni al Natisone - sezione "Area economica finanziaria" → "Tributi e Tariffe" → "Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)".

Per informazioni è possibile rivolgersi presso l'ufficio tributi del Comune (Sig.ra Chiara Pizzeghello tel. 0432-939535; mail: chiara.pizzeghello@comune.sangiovanni.natisone.ud.it) •

| ISEE | TERMINE DI PAGAMENTO SPETTANTE | CONTRIBUTO |
|---|--|-------------------|
| Inferiore o uguale a € 7.500,00 | Rispetto dei termini di scadenza degli avvisi bonari | 100% della TIA |
| | Pagamento entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'avviso bonario | 90% della TIA |
| | Pagamento entro il termine di presentazione della domanda di contributo | 40% della TIA |
| | Pagamento oltre i termini di cui sopra | nessun contributo |
| Superiore a € 7.500,00 e fino a € 18.000,00 | Rispetto dei termini di scadenza degli avvisi bonari | 70% della TIA |
| | Pagamento entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'avviso bonario | 60% della TIA |
| | Pagamento entro il termine di presentazione della domanda di contributo | 30% TIA |
| | Pagamento oltre i termini di cui sopra | nessun contributo |

Visita di Bystrice pod Hostynem a San Giovanni

Ad ottobre il Comune ha ospitato la visita ufficiale della delegazione di Bystrice pod Hostynem. Il gemellaggio tra le due realtà, come noto, prende il via dall'esistenza anche nella cittadina della Repubblica Ceca - come del resto anche nel Comune austriaco di Kuchl con cui ugualmente San Giovanni ha un patto di gemellaggio, di un istituto scolastico superiore con specializzazione nel settore legno.

I contatti tra le due scuole sono ormai da anni regolari e proficui, e la visita di ottobre della delegazione ceca è stata principalmente volta ad estendere gli scambi anche ad altri ambiti della vita civile. In questo senso sono state organizzate numerose occasioni di conoscenza per gli ospiti cechi, non da ultimo con rappresentanti delle principali associazioni culturali, sportive e ricreative, oltre che di alcune realtà produttive. •

Villa de Brandis sempre al centro delle attività culturali

Villa de Brandis si conferma sempre più il luogo principe per le attività culturali del Comune. Conclusa a fine agosto la rassegna di spettacoli all'aperto "Estate in villa 2011", che anche quest'anno come nelle edizioni passate, non ha mancato di richiamare ai vari appuntamenti cinematografici, teatrali, musicali e per ragazzi, un folto pubblico proveniente dai comuni vicini e persino da Udine. L'autunno ha aperto le sale della Villa ad paio di mostre d'arte: a settembre la personale del maestro **Elvio Zorzenon**, che ha portato la sua pittura di energico impatto visivo, caratterizzata dallo splendore di forme e colori, mentre ad ottobre è stata la volta di **Giulio Massimo Baistrocchi**, giovane ma molto apprezzato artista, noto anche internazionalmente ai collezionisti d'arte contemporanea, che ha scelto il Friuli come proprio rifugio artistico.

A fine ottobre è stata quindi la volta di una conferenza dal titolo "Spazi e tempi dell'avventura nelle Confessioni di Nievo", tenuta dal prof. Pierluigi Pellini, docente di letteratura comparata all'Università di Siena. L'iniziativa rientra nel ciclo di conferenze su Ippolito Nievo organizzate dal Sistema Bibliotecario dell'Hinterland Udinese, di cui fa parte anche la biblioteca di San Giovanni, che si sono svolte a Udine ed in alcuni dei comuni aderenti al Sistema. La serata di San Giovanni è stata resa particolarmente piacevole anche dalla conclusione enologica, offerta dalle aziende vinicole Livon, Talis e Di Gaspero che si sono rese disponibili a presentare e far degustare i propri vini, rendendo così anche meno ingessata ed accademica l'iniziativa e molto familiare il clima dell'evento. Per incentivare la conoscenza del territorio, l'assessorato alla Cultura ha inoltre offerto alle scuole la possibilità di realizzare nel mese di novembre una **visita didattica a Villa de Brandis** ed al suo parco.

Le visite sono state condotte dai due operatori del progetto di lavoro di pubblica utilità relativo alla rete museale della Provincia di Udine, riservati a Villa de Brandis. Alle visite hanno partecipato la scuola dell'infanzia e le scuole Primarie di Dolegnano e San Giovanni.

Il 2011 a Villa de Brandis si concluderà con il tradizionale mercatino natalizio di beneficenza, patrocinato dal Comune, mentre i primi mesi del 2012 vedranno la riapertura della Villa dopo le festività natalizie con una serie di appuntamenti musicali. Il 15 gennaio sarà la volta del concerto della pianista Natacha Kudrinskaja inserito nel festival **EnoArmonie**, che vedrà la musica abbinata alla degustazione di vini dell'azienda vinicola Cantarutti, presentati da Stefano Catucci, una delle voci più popolari di RaiRadioTre, e poi nelle domeniche pomeriggio del mese di febbraio toccherà ai concerti della rassegna **Piano... piano... pianoforte!**, quest'anno tutta la femminile, con l'esibizione di quattro giovani interpreti, Silvia Carlin, Giulia Toniolo, Elisa Rumici e Alice Moretti. •



Biblioteca: promozione della lettura a gonfie vele!



Le attività di promozione della lettura organizzate dalla Biblioteca di San Giovanni proseguono a gonfie vele: dopo gli appuntamenti per ragazzi di Estate in Villa, sono tornate infatti le attività per i bambini e i ragazzi che frequentano la biblioteca e le scuole del Comune. Ha aperto l'autunno lo **scrittore per ragazzi Luigi Dal Cin**, che nella mattinata del 7 ottobre ha incontrato, in un appuntamento a loro riservato presso l'Auditorium delle scuole, tutti gli alunni delle scuole primarie di Dolegnano e San Giovanni al Natisone. Le insegnanti avevano preparato le scolaresche leggendo con loro alcune delle opere del poliedrico e prolifico scrittore, vincitore di svariati premi di fiabe e favole per l'infanzia, e l'attesa da parte dei ragazzi era molto alta. Lo sciopero nazionale indetto per la giornata, non ha minimamente toccato l'iniziativa in quanto le insegnanti, vista l'importanza dell'occasione, hanno tutte garantito la presenza consentendo ai bambini di vivere un momento speciale e molto intenso con Dal Cin, che ha intrattenuto i ragazzi con la presentazione di alcuni suoi libri e con la sua capacità di creatore di storie. Il riscontro positivo da parte dei ragazzi è stato visibile fin da subito con domande, curiosità, richieste di autografi e dediche e tanto entusiasmo nel richiedere in prestito, nelle settimane successive, le sue opere in biblioteca. La primavera vedrà quindi una serie di **attività riservate alle scuole** del Comune, dalla materna fino alla scuola media, con alcuni interventi che saranno curati direttamente dal personale della biblioteca ed altri affidati alla collaborazione con professionisti dell'animazione della lettura. Per gli utenti adulti della biblioteca torneranno invece, nella primavera, le **letture teatrali di "Un libro alla volta; libri letti a voce alta"**, realizzate con la collaborazione dell'attore Francesco Accomando del CSS, mentre a maggio si programmano aperture straordinarie durante le domeniche pomeriggio per festeggiare il **decimo compleanno della biblioteca in Villa de Brandis**, con attività per grandi e piccoli. •

Lingua friulana per i più piccoli

Avviata a metà ottobre una mini rassegna di tre spettacoli dal titolo **Il Mago Cantastorie**, dedicata ai bambini dai 5 ai 9 anni.

È stato questo lo strumento scelto dalla Biblioteca di San Giovanni per realizzare l'obiettivo di promuovere l'apprendimento della lingua friulana nei più piccoli. Il progetto, messo a punto insieme all'associazione culturale Emilio Nardini, a Radio Onde Furlane, e sostenuto dalla Provincia di Udine, è giunto alla seconda edizione, ma mentre nel 2010 era stato riservato alla Scuola dell'Infanzia, quest'anno l'assessorato alla Cultura ha ritenuto di realizzarlo offrendolo all'utenza libera.

L'iniziativa ha proposto, attraverso **racconti animati, giochi strutturati, canzoni e filastrocche in friulano**, un percorso allo stesso tempo ludico e didattico, indirizzato alla stimolazione della creatività dei bambini.

Un approccio divertente e creativo alla lingua friulana vista come un elemento di ricchezza culturale, come uno strumento di conoscenza del proprio contesto quotidiano, elemento facilitatore delle relazioni interpersonali fra pari e fra le diverse generazioni in ambito familiare o intrafamiliare.

Gli appuntamenti con il Mago Canta-



storie, hanno riscosso un successo anche al di sopra delle aspettative, con piena soddisfazione degli organizzatori e soprattutto di bambini e famiglie. •

Prosegue la collaborazione con l'UTE del manzanese

Dopo la positiva esperienza avviata nel 2010, il Comune ha rinnovato anche per questo nuovo anno accademico la collaborazione con l'UTE: è stato infatti confermato l'accordo con la sezione Manzanese dell'Università della terza età "Paolo Nalato", per la realizzazione a San Giovanni al Natisone di alcuni dei corsi organizzati dall'UTE.

I corsi sono partiti a metà ottobre e proseguiranno fino a maggio 2012: il Comune ha messo a disposizione la sede dello Spazio G, Informagiovani presso la barchessa di Villa de Brandis e la palestra comunale per una parte dei corsi, contribuendo anche alla promozione dell'attività accademica. Tra le mura di villa de Brandis sono così partiti i corsi di letteratura italiana e storia, tenuto dal prof. Domenico Tornambè presidente della Commissione Cultura del Comune, quello di lingua e cultura friulana del prof. Valter Peruzzi coordinatore della sede di Manzano, corsi di ricamo a più livelli con le insegnante Silvia Paravano e Maria Pia Giart. Presso la palestra si tiene invece il corso di ginnastica posturale a cura di Sara Pacco.

La collaborazione dell'UTE, grazie all'intermediazione del Comune, si è estesa anche alle frazioni coinvolgendo anche realtà non comunali: le lezioni del corso "Dai luoghi alla storia" si svolgono presso l'oratorio di Villanova, e sono tenute da Renato Zof; mentre a Medeuzza, nella sede dell'Associazione Ricreativa, si tiene il corso di cucina con gli insegnamenti di Adalgisa Santarossa. •



Nati per leggere in biblioteca

Dal 20 al 26 novembre, in concomitanza con la Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini, si è svolta la **Settimana Regionale Nati per leggere**, promossa dall'AIB sez. Friuli Venezia Giulia, dal Centro per la Salute del Bambino (CSB) di Trieste e dalla Federazione italiana medici pediatri sezione FVG. La Biblioteca di San Giovanni, che aderisce da oltre dieci anni al progetto nazionale Nati per Leggere, ha organizzato nel mese di novembre 4 incontri, distinti in due percorsi, uno dedicato ai piccoli dai 12 ai 36 mesi, uno ai bambini dai 3 ai 6 anni, grazie all'aiuto dei lettori di Vocidistorie, un gruppo di volontari che dopo aver seguito un corso organizzato dalla biblioteca per imparare a leggere ad alta voce ha continuato ad offrire la propria disponibilità per la realizzazione di appuntamenti per i piccoli lettori. Per i piccoli dai 12 ai 36 mesi, accompagnati da almeno uno dei genitori, ci sono state le "Storie per cuccioli", pri-



mo approccio al mondo dei libri, mentre per i bambini appena più grandi, dai 3 ai 6 anni, è stata la volta di "Una storia al giorno", racconti ad alta voce sempre a cura del **gruppo dei lettori volontari Vocidistorie**. Gli incontri sono stati occasione per visitare la sezione ragazzi della Biblioteca, dove bimbi e genitori hanno potuto trovare disponibili materiali informativi sul progetto Nati per Leggere, consulenze e suggerimenti di lettura da parte dei bibliotecari e l'elenco dei libri irrinunciabili per il 2011, cioè di quei libri che i bibliotecari della provincia di Udine hanno selezionato come imperdibili per la qualità delle storie, delle illustrazioni, e per il fascino che sono in grado di suscitare nei piccoli lettori. •



Attività 2011 del gruppo Ana di Villanova del Judrio

Il folto Gruppo Alpini e Amici degli Alpini della piccola frazione di Villanova dello Judrio, anche quest'anno si è impegnato in numerose manifestazioni ed incontri. Il numero e lo spessore di queste manifestazioni ci spingono, con una punta di sano orgoglio, a renderle note attraverso questo giornale con la non tanto celata speranza che ciò contribuisca a risvegliare nei pochi Soci "dormienti", un più tangibile senso di collaborazione.

- 16/01/2011** – Partecipazione di circa 50 persone alla lucciolata di Pordenone.
- 05/02/2011** – Serata corale con partecipazione del coro "Giuseppe Schiff" di Chiopris-Viscone e del "Coro Alpino" di Lauzacco. La serata si è conclusa con l'immane pastasciutta con la presenza delle autorità locali e della popolazione.
- 15/02/2011** – E' stata la giornata più triste dell'anno per tutto il paese e non solo: è improvvisamente mancato il nostro Capogruppo Sergio Rodaro ritratto nelle foto insieme al Direttivo in carica fino al 2011
Ciao Sergio, non sarà facile dimenticarti.
- 27/03/2011** – Organizzato in quel di Mernico al "Cjant dal rusignul", il tradizionale Veglione Alpino ha visto la presenza di 170 persone tra Soci, famigliari e amici.
- 08/05/2011** – Adunata Nazionale a Torino. Ha partecipato un folto gruppo di Soci e Amici, magnificamente accolti presso il ricreatorio "Don Bosco" di S. Maria della Misericordia.
- 04/06/2011** – Lucciolata organizzata con gli amici del Gruppo di Medeuza.
- 11/06/2011** – Torneo di calcio a Medeuza tra Gruppi Alpini dove i nostri portacolori sono usciti vincitori.
- 19/06/2011** – Belluno, Adunata Triveneto, una cinquantina di soci e amici hanno partecipato a questa giornata alpina.
- 15/07/2011** – Torneo di calcetto a Dolegnano.
- 31/07/2011** – Tradizionale incontro a Reggio Emilia con gli amici Alpini e non che durante quella ormai lontana Adunata Nazionale ci avevano ospitato. L'accoglienza che ci riservano annualmente ci impone, e con piacere, di continuare questo ormai radicato incontro.
- 12/08/2011** – L'incontro Con gli amici del gruppo di Boschiesanuova, ricalca per motivazioni e accoglienza quello di Reggio Emilia e conferma, caso mai ce ne fosse bisogno, che gli Alpini sono una grande Famiglia.
- 25/09/2011** – Maratonina di Udine: dieci nostri soci hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione sportiva. •

L'Ana di Dolegnano presenti alla recita di fine anno

Gli alunni della scuola elementare "Carlo Fenzi" di Dolegnano, sabato 11 giugno si sono esibiti nella tradizionale recita di fine anno scolastico. L'evento, che ha visto la partecipazione di tutti i genitori, nonni e parenti dei ragazzini, quest'anno si è impreziosito da una particolare manifestazione organizzata dal Gruppo Alpini di Dolegnano che, per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha predisposto una cerimonia semplice, donando a tutti gli scolari e insegnanti la bandiera italiana, nella cornice suggestiva del parco "Julia". Al termine dell'esibizione dei ragazzi, che si sono prodotti in scenette teatrali, recitate in italiano, inglese e friulano, con dimostrazioni pregevoli di break dance e una riproposizione, rivista e corretta per la circostanza da un genitore chitarrista, della celebre canzone degli anni 70 "Jesahel", si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera, con l'intonazione dell'inno italiano "Fratelli d'Italia", da parte di tutti i presenti, sulle note registrate di una fanfara, con l'accompagnamento del coro Alpini di Luzacco. La manifestazione è proseguita con le allocuzioni del capogruppo Alpini Dolegnano Ercole Ponton e del vicesindaco di San Giovanni al Natisone Zorro Grattoni, nelle quali hanno esortato i ragazzi, cittadini di domani, a considerare il tricolore un simbolo per imparare a diventare "Italiani dotati d'alti e forti caratteri", nel ricordo di coloro che sacrificarono la loro gioventù per il nostro Paese. Infine il Capogruppo ed il Vicesindaco hanno proceduto alla consegna della bandiera ad alunni e docenti, mentre il coro si esibiva in alcuni canti risorgimentali. A conclusione della coinvolgente manifestazione, tutti a...tavola per assaporare la gustosa pastasciutta che, come da tradizione, gli alpini dolegnesi hanno offerto a tutti i presenti. •



Un anno di "Pro San Giovanni"

Il programma delle attività 2011 è stato rispettato. Gli impegni presi per le iniziative in collaborazione con il Comune hanno trovato alternanza con le iniziative realizzate autonomamente dalla Pro Loco. E così, molti eventi tra quelli programmati e realizzati, sono ormai diventati dei consueti appuntamenti a cadenza annuale del nostro Comune. L'inizio della stagione 2011 si è aperto con la sfilata di carnevale nel mese di marzo. Anche quest'anno la presenza numerosa della popolazione e dei carri partecipanti hanno garantito il divertimento atteso. In aprile, **Fieste Furlane** ha confermato un appuntamento di qualità con la storia popolare, i suoi protagonisti locali, la poesia e la musica, nella cornice della sala polifunzionale delle scuole. In primavera, due **gite fuori porta** hanno caratterizzato l'attività organizzativa: la visita alla città gemellata di Kuchl durante una festa locale e la gita sociale in Alto Cadore, entrambe in pulman. Da giugno ad agosto, le attività hanno riguardato l'impegno per il programma comunale estivo di "**Estate in Villa**". La presenza della Pro Loco ha garantito il servizio di apertura e chiusura della Villa de Brandis, oltre che quello di servizio al chiosco. La chiusura dell'estate è stata celebrata degnamente a supporto dell'iniziativa del Comune "**Notte dei Vini**". La serata ha visto protagonisti i viticoltori locali, con un'ottima degustazione dei loro prodotti. La Pro Loco ha provveduto al degno companatico, allietando i numerosi ospiti nel parco della Villa de Brandis, assieme alla musica swing che ha fatto da sottofondo all'evento. Nel mese di ottobre la Pro Loco ha partecipato con il Consorzio Pro Loco "Torre-Natisone" alla fiera del gusto **GOOD**, organizzata nel quartiere fieristico di Udine, dove ha presentato alcuni prodotti enogastronomici del nostro territorio comunale. Infine, a novembre si è tenuto l'evento che più sollecita l'orgoglio della Pro Loco: "**Giovani in Concerto**". La crescente partecipazione della popolazione degli ultimi anni, confermata in quest'occasione, oltre al nutrito programma musicale eseguito dal vivo da numerosi giovani musicisti, stanno facendo immaginare la necessità di dover lasciare la ormai storica sala polifunzionale delle scuole, per uno spazio più idoneo a contenere appunto, pubblico e cornice per le performance sempre più spettacolari degli artisti. All'av-

vicinarsi del **Natale**, in occasione del **mercato** organizzato dai ragazzi delle scuole medie di San Giovanni, la Pro Loco concluderà la propria stagione di attività, offrendo il tradizionale ristoro ai visitatori, con le bevande calde ed i dolci fatti in casa. Nonostante un'attività così intensa, fatta da persone sempre in gara per superare se stesse in termini di disponibilità e qualità del servizio reso alla comunità, c'è sempre qualcuno che cerca un fianco da colpire. La comunità non si preoccupi, i delatori mossi da ragioni diverse da quelle strettamente legate alla missione di una pro loco, può ferire l'animo delle persone più sensibili per qualche momento ma non può certo farci perdere di vista i nostri obiettivi o le ragioni per cui la Pro Loco esiste e lavora. Un anno "quasi" pieno di soddisfazioni quindi ma anche di tanto lavoro dei soci. Quest'occasione diventa a me utile per estendere pubblicamente a tutti i soci ed in particolare ai più stretti collaboratori del direttivo, i miei più sinceri ringraziamenti. Oltre al lavoro manuale che come si diceva non manca mai, vi sono i numerosi adempimenti burocratici che i regolamenti impongono anche a un'organizzazione volontaria e senza scopo di lucro, come una Pro Loco. Da ciò, un doveroso appello alla Regione, per quanto di sua competenza, affinché voglia ridurre la selva di imposizioni formali e tecniche attualmente in vigore, che penalizzano notevolmente le potenzialità di una Pro Loco. Appello del tutto simile anche al Comune, che non manca mai di riconoscere durante tutto l'anno, la validità e la gratuità delle nostre attività oltre al ruolo spesso insostituibile della Pro Loco, per far comprendere quanto siano disarmanti le complicazioni procedurali, per un'organizzazione che in definitiva, ha per missione l'impegno volontario a fine sociale e la serenità delle persone. Siamo consapevoli che le Leggi non lasciano via di scampo ai funzionari ed alle loro responsabilità ma siamo convinti che questo tipo di problemi, debbano essere risolti a monte proprio dalla politica, con leggi e regolamenti funzionali allo scopo, che semplificando le formalità burocratiche, rendano possibile il futuro delle Pro Loco e di tante altre organizzazioni volontarie sul territorio. •



Club alcologico territoriale n. 137

Il Club Alcologico territoriale n. 137, seguendo il metodo Hudolin, definisce l'alcolismo un tipo di comportamento, uno stile di vita pericoloso causato da molti fattori: interni, esterni ed ambientali. Uno stile che si può modificare. Il club lavora al fine di iniziare, facilitare il cambiamento del comportamento delle famiglie inserite, per migliorare la qualità della vita sia personale, che sul lavoro, che nella comunità. Il club n. 137 è a disposizione per quanti intendano, per scelta o perché obbligati, intraprendere un cammino verso la sobrietà. La nostra sede è presso la Barchessa di Villa de Brandis e ci incontriamo il lunedì dalle ore 19. alle 20.30. •

Il Perdon di Medeuza

Nelle foto, gli allestimenti della frazione di Medeuza per la tradizionale "Festa del Perdon" che si è tenuta alla fine di luglio. Le famiglie della frazione si ingegnano da anni per realizzare fiori in carta crepa, con cui vengono allestite le vie paesane attraverso le quali passa la processione religiosa. L'Associazione Ricreativa Medeuza collabora con la Parrocchia per la riuscita della festa. L'amministrazione comunale a sua volta, come per tutte le feste paesane del territorio comunale, ha anche per Medeuza dato il proprio patrocinio all'iniziativa e il proprio sostegno economico per la realizzazione di uno spettacolo che valorizzi la lingua friulana, che a Medeuza, è stato quello del gruppo teatrale comico dei Trigemini. •



A San Giovanni una parte importante del progetto IL VOLONTARIO DELLA SICUREZZA STRADALE

Sabato 3 settembre in piazzale Kuchl a San Giovanni al Natisone, si è svolto un incontro-evento, aperto al pubblico, a conclusione delle giornate di formazione pratica di guida eco-anticipativa del progetto "Il Volontario della sicurezza stradale".

Il progetto, che ha coinvolto i Comuni di Cividale del Friuli, Manzano, Reana del Rojale, Remanzacco e San Giovanni al Natisone, ha visto la partecipazione di alcuni giovani tra i 14 e i 20 anni dei cinque Comuni partecipare ad attività di formazione volte a trasformarli in portavoce autorevoli della sicurezza stradale.



La realizzazione dell'intero progetto a San Giovanni, è stata seguita passo passo dal Consigliere delegato alle politiche giovanili, Carlo Piemonte, oltre che dalla Commissione Giovani, istituita dal Consiglio comunale agli inizi del 2010, i cui membri, almeno in parte, hanno personalmente partecipato alla formazione.

Nel corso della primavera 2011, i ragazzi hanno partecipato agli incontri di **Katedromos** Il catechismo della sicurezza stradale, promossi dalle amministrazioni comunali dei cinque comuni presso le scuole medie e superiori del territorio. Il progetto di Leonardo Indiveri ha affrontato il tema della sicurezza stradale in maniera diretta e immediata, come è apparso subito dall'esordio dell'incontro: un minuto di silenzio con in sottofondo un battito cardiaco e davanti ai nostri occhi sessanta immagini di incidenti stradali reali, in memoria dei caduti della strada, 9000 in Italia ogni anno. Aiutato da video e foto reali, Indiveri ha illustrato in termini pratici l'uso del casco e le principali misure di sicurezza in auto. Le foto e i video dei crash-test è coinvolgente, come molto efficace è anche il continuo alternarsi di queste scene drammatiche a momenti di sdrammatizzazione, ricorrendo a pubblicità che ironizzano sulla morte, esperimenti sull'uso del casco e i commenti ironici dello stesso Indiveri.



All'avvio del progetto in questa maniera, hanno fatto seguito una serie di incontri di formazione riservata ai cinque ragazzi di ciascuno dei cinque comuni che si sono resi disponibili a diventare portavoce della sicurezza stradale presso i propri coetanei. La formazione teorica ha toccato tematiche anche psicologiche, grazie anche agli incontri con il mental trainer delle Freccie Tricolori Leonardo Milani svoltisi nel mese di giugno.

Dopo la teoria, per i 25 volontari è stata la volta della pratica, con gli incontri di guida eco-anticipativa, che si sono svolti nelle ultime giornate di agosto e si sono concluse nell'evento pubblico realizzato sabato 3 settembre a San Giovanni al Natisone, che ha permesso a tutti i curiosi di saperne di più sulla guida eco-anticipativa, ovvero di conoscere tecniche e metodi di guida per ridurre il consumo di carburante e per migliorare l'attenzione alla guida. Il 30% dei neopatentati è coinvolto in un incidente stradale nel primo anno dal conseguimento della patente di guida. Il Consorzio Nazionale Guida Difensiva è la prima, e al momento anche unica, realtà nazionale, nel campo delle autoscuole, in cui un gruppo nutrito di imprenditori si consorzia per condividere l'obiettivo di fare formazione civica sulla strada, mirando alla riduzione dell'incidentalità stradale.

La guida difensiva, a cui appartiene anche quella chiamata guida eco-anticipativa, è un processo metodologico di istruzione alla guida che punta scientificamente all'addestramento tecnico e, soprattutto, mentale del conducente affinché guidi nel rispetto di sé e degli altri utenti della strada, prevenendo la situazione di possibile pericolo.

La guida difensiva prevede esercitazioni pratiche per l'apprezzamento dei dispositivi elettronici quali l'ABS e l'ESP, per capire e coglierne la valenza, per capire i limiti che le leggi della fisica impongono ai comportamenti del conducente. Altri esercizi prevedono l'uso di tecnologie d'avanguardia (Drift box per la rilevazione via GPS delle accelerazioni e delle decelerazioni - telemetria - camera car - ecc.) per formare l'allievo alla corretta valutazione della distanza di sicurezza, alle corrette metodologie di frenata, ai rischi che comporta anche un piccolo incremento di velocità, al comportamento dinamico del veicolo nelle curve ed alle forze che agiscono sullo stesso. Il tutto con la filosofia della guida ecologica ed economica, una tecnica di guida che consente risparmi di carburante e di inquinamento sino al 20%. •

Riapre l'asilo nido nell'ex scuola di Medeuzza

Sarà inaugurato a breve, nella frazione di Medeuzza, il nuovo anno scolastico dell'asilo nido, ospitato nei locali dell'ex scuola. La gara pubblica per l'affidamento dell'immobile, che è stata indetta negli scorsi mesi dall'amministrazione comunale, è stata vinta dalla società cooperativa sociale "Il Nido", che già nell'anno passato gestiva il servizio nell'edificio, a cui è stato quindi nuovamente assegnato in affitto l'edificio comunale. L'asilo nido ospiterà un massimo di 28 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi.

L'amministrazione aveva condizionato il bando per l'individuazione dell'affittuario allo svolgimento nello stabile del servizio di asilo nido, convinta più che mai che questa sia la strada migliore per offrire un servizio ai cittadini, venendo incontro alle esigenze delle tante famiglie nelle quale lavorano entrambi i

genitori; oltre che di utilizzare al meglio un edificio, che nasceva come scolastico, che per anni è stato adibito al servizio di nido e che prosegue così la propria vocazione.

Come specificato dal bando, l'affidatario dovrà provvedere alla tinteggiatura degli interni a proprie spese, mentre per quanto concerne l'esterno dell'edificio, il Comune ha già provveduto alla sostituzione parziale della recinzione, e si è già attivato per la tinteggiatura dei muri esterni, con lo stanziamento di fondi in occasione della variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale nella seduta di novembre.

Concluse le pratiche burocratiche e firmato il contratto d'affitto dell'immobile, l'asilo nido, di gestione privata, sarà pronto a riaprire subito dopo le festività natalizie. •

Riordino degli orari di apertura degli uffici comunali

Alla fine dello scorso mese di agosto la giunta comunale ha provveduto a mettere ordine negli orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali. L'input è partito dalla necessità di ripensare l'orario dell'Ufficio Protocollo in conseguenza del fatto che le Poste, ormai da alcuni mesi, hanno ridotto i giorni settimanali di trasporto e recapito delle spedizioni da sei a cinque, svolgendo il servizio dal lunedì al venerdì. Il Comune ha quindi deciso di adeguarsi, ampliando tuttavia le ore di apertura al pubblico del Protocollo durante la settimana: l'ufficio infatti è aperto anche nei pomeriggi di lunedì e giovedì. L'occasione ha condotto ad un riordino complessivo degli orari al pubblico di tutti gli Uffici comunali presenti nella sede municipale, mentre quelli collocati in sedi separate hanno visto confermare i propri orari. •

Uffici in sedi staccate:

Polizia locale "Torre Judrio Natisone":
piazza Zorutti n. 12
lunedì, martedì, mercoledì, sabato: 11.30-12.30
giovedì: 17.30-18.30
Biblioteca civica Villa de Brandis
Villa de Brandis - Via Roma n. 117
da lunedì a venerdì: 15.00-19.00
Informagiovani e CAG SpazioG
Barchessa di Villa de Brandis - Via Roma n. 119
lunedì, mercoledì, venerdì: 16.00-19.30 (inverno)
lunedì, mercoledì, venerdì: 16.30-20.00 (estate)
Centro di raccolta rifiuti (ex Ecopiazzola)
Località Polveriera
giovedì e sabato: 8.00-12.00 e 13.00-17.00



Uffici nella sede municipale

Protocollo:
da lunedì a venerdì: 10.00-12.30
lunedì e giovedì: 15.00-17.30
Anagrafe, stato civile, elettorale:
da lunedì a venerdì: 10.00-12.30
sabato: 10.00-12.00
Assistente sociale e Servizi sociali:
lunedì e mercoledì: 10.00-12.30
giovedì: 15.00-17.30
Commercio:
lunedì e mercoledì: 10.00-12.30
giovedì: 15.00-17.30
Tributi:
lunedì, mercoledì, venerdì: 10.00-12.30
lunedì e giovedì: 15.00-17.30
Ragioneria, economato e personale:
da lunedì a venerdì: 10.00-12.30
lunedì e giovedì: 15.00-17.30
Segreteria e Anagrafe canina:
da lunedì a venerdì: 10.00-12.30
lunedì e giovedì: 15.00-17.30
Lavori Pubblici e Ambiente:
mercoledì e venerdì: 10.00-12.30
lunedì: 15.00-17.30
Sportello Unico per le Attività produttive:
mercoledì e venerdì: 10.00-12.30
lunedì: 15.00-17.30



*Il Comune di
San Giovanni al Natisone
augura a tutti
un sereno Natale e Buon Anno*

Uffici Comunali

> **SEGRETARIO COMUNALE**
> **DIRETTORE GENERALE**
Dott.ssa Lidia Princi
tel. 0432 939514

> **AREA AMMINISTRATIVA**
CULTURALE
Resp. Dott.ssa Elisa Nervi
tel. 0432 939520

- > Servizio Affari generali
- > Servizio registrazione contratti
- > Servizio delle notificazioni e pubblicazioni, archivio, protocollo e spedizione
- > Servizi ausiliari
- > Servizio Istruzione
- > Servizio comunicazione e ufficio stampa
- > Servizio Biblioteca
- > Servizio Cultura
- > Servizio Informagiovani e Centro Agg. Giovanile "SPAZIO G"
- > Associazionismo locale e sport

> **AREA DEMOGRAFICA,**
SOCIALE E DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Resp. Dott.ssa Sabrina Renier
tel. 0432 939540

- > Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- > Ufficio del commercio, delle autorizzazioni ed attività produttive
- > Servizio di Statistica
- > C.E.D.
- > Ufficio Relazioni con il pubblico
- > Gemellaggi con paesi stranieri
- > Servizi sociali e socio assistenziali di competenza comunale>

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Resp. Dott.ssa Barbara Molaro
tel. 0432 939531

- > Ufficio Ragioneria (contabilità, bilancio e controllo di gestione)
- > Ufficio Personale
- > Ufficio Economato, Proweditorato
- > Ufficio Tributi

> **AREA TECNICA**
Resp. Geom. Elena Zampari
tel. 0432 939551

- > Ufficio Lavori pubblici
- > Ufficio Edilizia Privata e Patrimonio
- > Ufficio Urbanistica ed Ambiente
- > Sportello unico associato delle attività produttive

> **AREA VIGILANZA**
Resp. Cap. Fabiano Gallizia
tel. 0432 939571
Numero pronto intervento
199196006

- > Polizia comunale (Servizi di polizia, urbana, rurale, edilizia, sanitaria, mortuaria, veterinaria, commerciale, stradale)
- > Funzione di P.S. e P.G.